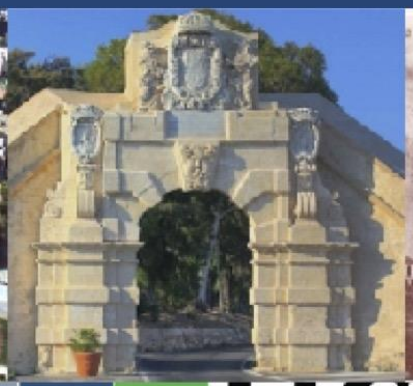
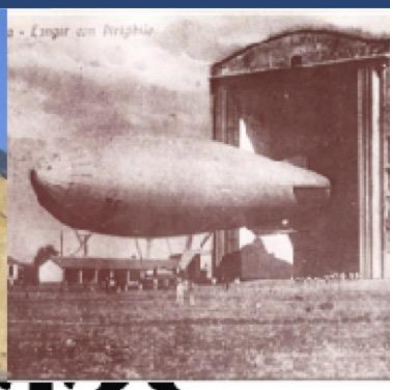




CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE

LICEO MEGARA

Prot. N 5039/6.5.a
Del 13 maggio 2017

ESAME DI STATO

anno scolastico 2016/2017

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V sez. A

LICEO CLASSICO

VIA STRAZZULLA, 10 - 0931/522024 www.liceomegara.gov.it

SOMMARIO

1. Finalità Generali ……. pag. 3
2. Finalità Specifiche ……. pag. 5
3. Elenco dei docenti del Consiglio di Classe ……..…….. pag. 7
4. Stabilità docenti nel triennio ……...…… pag. 8
5. Presentazione della classe ……..…….. pag. 9
6. Elenco degli alunni ……..……. pag. 10
7. Obiettivi educativi, obiettivi didattici trasversali ……..…….. pag. 11
8. Percorsi pluridisciplinari ……... … pag. 12
9. Attività complementari ed educative ....…… …..….. pag. 15
10. Criteri e griglia di valutazione …….. pag. 16
11. Schede per la valutazione delle prove scritte e del colloquio ... pag. 17
12. Credito scolastico e credito formativo ……..…….. pag. 24
13. Terza prova ……..…….. pag. 24
14. Obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenza, competenze, capacità e contenuti disciplinari:
    - 14. 1 Italiano pag. 25
    - 14. 2 Latino pag. 28
    - 14. 3 Greco pag. 30
    - 14. 4 Inglese pag. 33
    - 14. 5 Storia pag. 36
    - 14. 6 Filosofia pag. 46
    - 14. 7 Matematica pag. 52
    - 14. 8 Fisica pag. 54
    - 14. 9 Scienze Naturali pag. 56
    - 14.10 Storia dell'arte pag. 58
    - 14.11 Scienze Motorie pag. 61
    - 14.12 Religione pag. 63
15. Allegato n° 1 Delibera del C.D. prot. n°8416/2016 del 1 ottobre 2016
16. Allegato n° 2 Delibera del C. D. prot. n°6818/A19 del 9 settembre 2015
17. Allegato n° 3 Prima simulazione terza prova
18. Allegato n° 4 Seconda simulazione terza prova
19. Allegato n° 5Modulo Interdisciplinare CLIL completo

Finalità Generali

L'identità culturale dei nostri Licei delineata nel piano dell'offerta formativa ha guidato la progettazione curricolare nel promuovere, organizzare e realizzare tutte le azioni di insegnamento e di dialogo educativo rivolte non solo all'apprendimento dei singoli contenuti, ma all'organizzazione dei saperi, al possesso sicuro e organico di conoscenze operative, cioè trasferibili e applicabili a contenuti teorici e problemi per fornire agli studenti regole di generalità, criteri di giudizio e mettere così il soggetto nelle condizioni di scoprire nel corso della sua vita quali conoscenze, competenze ed esperienze gli servono per affrontare una situazione o una contingenza specifica; a tale scopo il gruppo docente ha cercato di tracciare e costruire mappe cognitive ampie e flessibili in grado di evolvere, attraverso le quali ogni studente può interpretare e utilizzare i nuovi saperi, ristrutturare le conoscenze, organizzare i nuovi apprendimenti.

Un percorso difficile in quanto siamo chiamati a gestire saperi più complessi, soggetti più inquieti, una cittadinanza più sofisticata, una logica pervasiva del divertimento, soggetti sempre più catturati dai media, ma la nostra idea di Scuola è in cammino, supportata da

un impegno costante di sperimentare, di pensare, senza mai chiudere i concetti, di orientare alla qualità i paradigmi e i modelli didattici proposti per affrontare la sfida culturale, la sfida sociologica e la sfida civica del nostro tempo.

La nostra Scuola cerca con tutti i limiti, gli errori e le imperfezioni, ma con spirito di ricerca, disponibilità al confronto, alla problematicità, alla riflessione sulle esperienze, anche alla luce degli statuti teorici, di raccogliere queste sfide e formare "teste" capaci di trasformare le informazioni in conoscenze e queste ultime in saggezza, di affrontare l'incertezza e dominare il caso, teste in grado di rimanere aperte all'improbabile e a coltivare le due culture umanistica e scientifica nella loro differenza, nella loro trasversalità e nell'ottica della complementarietà.

Letta così la cultura nel suo porsi come avventura intellettuale e come arte di vivere diventa uno strumento e mai un approdo, anche se guarda sempre, ma problematicamente, ad un approdo.

F.to *Il Dirigente Scolastico*
Prof.ssa Maria Concetta Castorina

Finalità previste nelle I. N. per il Liceo Classico

I Licei forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto il profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie"

Gli studenti del Liceo Classico, durante il percorso di studio e via via fino alla conclusione, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

a) *aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;*

b) *avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;*

c) *aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare , di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificatamente studiate;*

d) *saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica*

Tali finalità saranno perseguite tenendo conto degli aspetti epistemologici delle singole discipline, della collocazione storica, specificando rapporti di causalità tra gli eventi nell'ambito educativo, dei linguaggi specifici delle singole discipline

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne la scheda sinottica della propria disciplina contenente il programma svolto e collegialmente per quanto concerne le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati, di averlo quindi ricontrollato e approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 26 aprile 2017e di averne deliberato la pubblicazione, tramite affissione all'albo, per il giorno 13 maggio 2017.

Materie	Docenti	Firme
Italiano	Rista Gabriella	
Latino	Amato Rosanna	
Greco	Passanisi Loretana	
Storia	Castro Alfio	
Filosofia	Castro Alfio	
Inglese	Giummo Carmelo	
Scienze Naturali	Di Venuta Jessica	
Matematica	Riera Salvatore	
Fisica	Riera Salvatore	
Storia dell'arte	Dantes Luigi	
Scienze motorie e sportive	Muscolino Maria Grazia	
Religione	Garilli Giuseppe	

Augusta, 13 Maggio 2017

F.to *Il Dirigente Scolastico*
Prof.ssa Maria Concetta Castorina

4. STABILITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Materie	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	Gabriella Rista	Gabriella Rista	Gabriella Rista
Latino	Rosanna Amato	Rosanna Amato	Amato Rosanna
Greco	Passanisi Loretana	Passanisi Loretana	Passanisi Loretana
Storia	Alfio Castro	Alfio Castro	Alfio Castro
Filosofia	Alfio Castro	Alfio Castro	Alfio Castro
Inglese	Carmelo Giummo	Carmelo Giummo	Carmelo Giummo
Scienze Naturali	Jessica Di Venuta	Jessica Di Venuta	Jessica Di Venuta
Matematica	Salvatore Riera	Salvatore Riera	Salvatore Riera
Fisica	Salvatore Riera	Salvatore Riera	Salvatore Riera
Storia dell'Arte	Rita Pappalardo	Vincenza Bascio	Luigi Dantes
Scienze motorie e sportive	Maria grazia Muscolino	Maria Grazia Muscolino	Maria Grazia Muscolino
Religione	Giuseppe Garilli	Giuseppe Garilli	Giuseppe Garilli

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta di 18 alunni, 6 studenti e 12 studentesse, tutti provenienti dalla IV A del Liceo Classico.
L'avvenuto processo di crescita che nel corso del quinquennio li ha portati a raggiungere un discreto livello di coesione e di condivisione di esperienze di vita scolastica, la frequenza, complessivamente regolare e la partecipazione al dialogo educativo sono stati fattori che hanno consentito ai docenti di realizzare il percorso didattico programmato e di arricchire, nei discenti più attenti e motivati, l'offerta formativa..
La classe, sorretta da una discreta preparazione di base e da vivaci potenzialità intellettive per le quali, in alcuni casi, si è fatta particolarmente apprezzare, ha perseguito, sia pure nelle diversità degli stili cognitivi, le finalità del corso di studi liceale ispirato ai seguenti obiettivi:

- acquisizione di un'efficace metodologia di studio;
- formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- uso critico delle facoltà di giudizio;
- deduzione di conseguenze logiche ricavate dalle conoscenze acquisite;
- comunicazione efficace con l'uso di linguaggi appropriati ed adeguati.

Le attività delle singole discipline sono state protese a potenziare le abilità maturate nel corso del quinquennio, in vista delle finalità e degli obiettivi specifici del corso di studio sostenendo, con strategie metodologiche mirate, anche gli studenti che necessitavano di essere guidati nell'itinerario didattico-educativo, inteso ad interpretare le aspettative, i desideri o le richieste, i bisogni formativi di ogni singolo allievo.
Il processo di crescita ha visto maggiormente impegnati un gruppo di studenti,alcuni dei quali dotati di spiccata vivacità culturale e di interessi, motivazione e senso di responsabilità, in grado di partecipare in modo interessato e costruttivo. Alla conclusione dell'anno gli alunni hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati in modo differenziato.
In rapporto al livello cognitivo raggiunto e alle abilità conseguite la classe si divide in due gruppi. Il primo rivela una conoscenza sicura dei contenuti arricchita da coerenti confronti pluridisciplinari e una partecipazione propositiva alle attività curriculari ed extracurriculari. Si tratta di alunni che si sono distinti per buone capacità, apprezzabile senso critico, autonomia di giudizio e proprietà di linguaggio, elementi che, con una buona preparazione di base e un buon metodo di studio, hanno consentito loro di affinare le competenze e di acquisire strumenti metodologici via via più consapevoli. Il secondo gruppo, meno numeroso, è formato da alunni che, pur supportati nello studio delle varie discipline, rivelano una conoscenza dei contenuti carente e poco organica a causa anche, in alcuni casi, di una scarsa motivazione di fondo e un impegno non sempre adeguato.
Gli alunni, durante il percorso didattico ed educativo finalizzato allo sviluppo della personalità dei giovani, hanno svolto anche, in base alle attitudini e agli interessi individuali, attività e progetti specifici che hanno riguardato i diversi ambiti del sapere. Incontri con il mondo della cultura, attività extracurriculari, dibattiti in sede di assemblee di istituto, visite guidate, hanno inoltre contribuito alla elaborazione di modalità di pensiero e di conoscenze trasferibili in contesti diversi, favorendo una formazione protesa alla ricerca e agli approfondimenti dei vari saperi.

6. ELENCO ALUNNI

1. Accaputo Gloria
2. Amendolia Giuseppe
3. Armenio Gaia
4. Barbera Giulia
5. Cappiello Chiara
6. Carcione Concetta
7. D'Amico Carola
8. D'Onofrio Francesco
9. Fortuna Sefora
10. Gitto Francesco Giuseppe
11. Giudice Filippo
12. Insirello Joseph
13. Lombardo Mattia
14. Maiolo Giulia Maria
15. Marturana Alessia
16. Scapellato Martina
17. Spinali Felisia
18. Stella Valentina

7. OBIETTIVI EDUCATIVI E OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Obiettivi educativi

- Favorire la partecipazione e la solidarietà
- Acquisire autonomia di giudizio
- Favorire il senso della tolleranza, l'abitudine all'ascolto di posizioni e giudizi diversi dai propri.
- Favorire la partecipazione al lavoro di gruppo
- Acquisire autonomia nel metodo di lavoro
- Acquisire capacità di autovalutazione e autocritica
- Sviluppare il senso civico
- Sviluppare il senso di responsabilità e la capacità di fare scelte consapevoli
- Potenziare le coscienze al rispetto delle istituzioni e della legalità
- Accettare la diversità, imparando a vederla come occasione di arricchimento culturale a dimensione europea
- Formare capacità progettuali e di scelta attraverso un processo di conoscenza di se, delle proprie capacità e attitudini
- Acquisire la capacità di utilizzare le esperienze via via acquisite –nella scuola e fuori di essa- per poterne ricavare gli elementi più utilmente spendibili e servirsene con consapevolezza nell'operare le proprie scelte
- Favorire l'arricchimento e la formazione della cultura della donazione
- Sviluppare la coscienza del rispetto per l'ambiente naturale e sociale.

Obiettivi didattici trasversali

- Comprendere diversi tipi di messaggio
- Acquisire abilità linguistiche di base anche per quanto riguarda la lingua straniera
- Individuare gli elementi fondanti di ogni disciplina
- Favorire la formazione di mappe concettuali disciplinari e interdisciplinari.
- Comprendere e decodificare un testo con parole proprie e capacità di coglierne il significato essenziale
- Acquisire la capacità di operare adeguatamente i linguaggi specifici
- Acquisire la capacità di analizzare un testo individuandone principi, procedure, rapporti causa-effetto
- Acquisire la capacità di stabilire relazioni tra i vari ambiti disciplinari
- Acquisire la capacità di riassumere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio
- Acquisire la capacità di decodificare messaggi di varia natura
- Affinare capacità e autonomia di giudizio
- Lavorare in piccoli gruppi stabilendo operazioni, compiti e scopi da perseguire

8. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

La pluridisciplinarità è una modalità didattica per studiare un "oggetto" (un fatto, un fenomeno, od altro) o risolvere un problema, con l'ausilio di più discipline, ciascuna con le sue metodologie e le sue procedure.

Partendo da questa riflessione, e tenendo conto della normativa che regola l'insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL, durante il percorso formativo del corrente anno scolastico è stato avviato nella classe l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) realizzato con metodologia CLIL con il supporto di un'insegnante di lingua inglese. A tale scopo è stato elaborato e svolto il seguente modulo interdisciplinare CLIL di Storia

Modulo Interdisciplinare CLIL

Titolo del Modulo: "The Second World War "

Obiettivi:

1) Conoscere la Seconda Guerra Mondiale
2) Migliorare le competenze di "Analisi " e di "Sintesi "
3) Sapere analizzare il legame tra talune ideologie (nazionalismo, imperialismo, razzismo) e l'affermazione dei regimi totalitari del '900, sapendo operare opportuni confronti con il presente
4) Migliorare le competenze della lingua inglese
5) Espandere il patrimonio lessicale in L1 ed L2

Obiettivi trasversali

1) saper collaborare con i compagni e partecipare con interesse alle lezioni
2) saper attivare strategie di apprendimento e apprendere da prospettive diverse
3) saper riflettere su quanto svolto e individuare punti di forza e criticità
4) saper attivare i processi cognitivi superiori: distinguere, confrontare, descrivere, sintetizzare, operare collegamenti.

Prerequisiti

Disciplinari	Linguistici
- I trattati di pace della Prima Guerra Mondiale - La Crisi del '29 - I sistemi totalitari del '90	- Conoscere le principali strutture linguistiche di livello intermedio. - Capire parole o espressioni scritte e orali inerenti al modulo - Enunciare in forma scritta e orale definizioni e concetti - Eseguire correttamente istruzioni richieste

Competenze disciplinari

Conoscenze

- Descrivere e valutare gli effetti a lungo termine della Prima Guerra Mondiale sui paesi europei e in America;
- Sapere paragonare e confrontare le caratteristiche dei più importanti leader politici e dei movimenti presenti in Europa e in America nel periodo tra le due guerre mondiali
- Analizzare e spiegare i molteplici aspetti del fascismo e del nazismo;
- Valutare gli aspetti positivi e quelli negativi della prosperità economica in America durante i "*Roaring Twenties*";

Abilità

- Saper analizzare e descrivere in inglese le origini e le conseguenze su scala globale della Seconda Guerra Mondiale
- Sapere esaminare fatti, personaggi ed eventi della Seconda Guerra Mondiale, ed essere in grado di delineare le similarità e le differenze con la Prima Guerra Mondiale;
- Valutare e discutere in Inglese il ruolo e l'importanza della nuova tecnologia durante e negli anni successivi alla Seconda Guerra Mondiale,
- Riuscire a sviluppare progetti, dibattiti, ed altre attività cooperando in modo fattivo con gli altri studenti e, comunicando in modo efficace e coeso in Inglese;

Competenze linguistiche

- Durante lo svolgimento del modulo sono state sviluppate e consolidate sia le conoscenze grammaticali e lessicali necessarie per affrontare in modo adeguato la comprensione di testi sul tema prescelto, sia la capacità di sostenere semplici conversazioni per esprimere il proprio punto di vista.

Di seguito viene riportato l'elenco delle "*Language Skills"* e delle "*GrammarFunctions"* sviluppate nel modulo

Language Skills:

- Ordering events (at first, at the beginning of the, before, after…)
- Expressing cause and Effects (thus, because of, as a result of, therefore, due to the fact that …)
- Making Comparison (in comparison with, similarly, in the same way…)
- Giving additional information (in other words, that is …)
- Contrasting ideas(Instead, although, while, in spite of, nevertheless, on the other hand,)
- Summing up (In conclusion, in summary, to sum up, overall, to conclude, in short…)

Grammar Functions:

- Past Simple
- Past Perfect
- Past Passive
- Third Conditional
- Phrasal Verbs

Metodologia

- Lezione Dialogate
- ProblemSolving
- Lezioni multimediali di ascolto e visione

- Cooperative Learning

Strumenti

- Schede
- Lavagna Multimediale
- Computer

L'attività è stata svolta con metodologia CLIL. Tale metodologia prevede un apprendimento fondamentalmente attivo, interazionale e cooperativo.
Le fasi in cui è stato suddiviso il modulo sono le seguenti:

Fase 1 **INTRODUCTION**

a) attività motivazionale di warming up.
b) attività di verifica dei prerequisiti disciplinari mediante Brainstorming
c) attività di contestualizzazione disciplinare

Fase 2 **READING AND LISTENING**

In questa fase gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi secondo uno svolgimento cooperativo e socializzante

Fase 3 **PRACTICE**

In questa fase sono state proposte attività di consolidamento, rinforzo, approfondimento e verifica in cui gli alunni hanno adoperato le conoscenze e le abilità disciplinari e linguistiche obiettivo del modulo.

Il modulo completo è allegato al documento (allegato 5)

9. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Al fine di realizzare un più diretto coinvolgimento degli studenti all'attività scolastica, sono state valorizzate quelle iniziative che, collegate alle tematiche affrontate in classe, si potessero rivestire di operatività e concretezza.

Incontri, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali ,viaggi d'istruzione

- Progetto TOMASI DI LAMPEDUSA "In viaggio con Tomasi" (ha partecipato l'intera classe)
- Attivita' di orientamento in uscita : ha partecipato l'intera classe

Celebrazioni, ricorrenze

- Precetto Pascquale : ha partecipato l'intera classe

Concorsi e gare

- Olimpiadi di Filosofia (Insirello Joseph)

Progetti

. Corso di vela (Hanno partecipato **:**Accaputo, Armenio, barbera, Cappiello, D'Amico, d'Onofrio, Gitto, Giudice, Insirello, Scapellato, Spinali, Stella,)
-Leggere Pirandello : (ha partecipato Amendolia)
Corso designer (ha partecipato Lombardo).
Orientamento

- Orientamento post–diploma con la Marina Militare
- Open Day 2016 Il salone dello studente (tutta la classe)
- Orientamento post–diploma Università di Catania, OPEN DAY:

✓ Dipartimento di Professioni Sanitarie e Scienze Motorie (Armenio Gaia, d'Onofrio FGrancesco, Maiolo Giulia, Scapellato Martina)
✓ Dipartimento di ingegneria (Accaputo, Amendolia, Fortuna, Gitto, d'Onofrio)
✓ Dipartimento di scienze umanistiche(Accaputo, Barbera, Marturana, Scapellato, Spinali,)
✓ Dipartimento di Giurisprudenza (Giudice Filippo, Lombardo Mattia, Scapellato Martina Marturana Alessia, Stella Valentina)
✓ Dipartimento di Economia(D'Amico , Gitto,)
✓ Dipartimento di medicina (Amendolia, D'Amico, d'Onofrio, Gitto, Lombardo, Marturana, Stella, Armenio, Maiolo, Scapellato)
✓ Dipartimento di scienza del farmaco (Amendolia, Scapellato)
✓ Dipartimento di scienze biologiche (Barbera, D'Amico, Spinali)
✓ Dipartimento di Scienza della formazione (ha partecipato : Maiolo Giulia)
✓ Dipartimento di agraria (ha partecipato Fortuna Sefora)

10. CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONEDELLE COMPETENZE

Ai fini della valutazione le competenze acquisite dagli allievi saranno intese nella seguente accezione:

Conoscenza	Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche
ABILITÀ	a) Sa utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti. b) Sa rielaborare in maniera critica, significativa e responsabile determinate conoscenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni c) Sa fare scelte significative e responsabili in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

La scala di valori è stata riferita ad un punteggio compreso tra 1 e 10, secondo il criterio di attribuzione "*voto – giudizio"* concordato nella compilazione degli indicatori di profitto utilizzato nelle valutazioni intermedie. Di seguito viene riportata la griglia di corrispondenza tra obiettivi raggiunti, voti e valutazione sintetica del rendimento scolastico:

Griglia di valutazione delle competenze

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'		PROGRESSO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA
1-2-3	Lacune molto diffuse in tutte le discipline	Uso confuso dei contenuti, appropriazione dei saperi dispersiva e superficiale	Non riesce ad elaborare sintesi né a produrre contenuti logici	Nessuno
4	Carenze nelle conoscenze di dati essenziali	Uso non sempre pertinente delle conoscenze	Confonde i dati essenziali con quelli accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili	Limitato e insufficiente
5	Conoscenze sommarie e frammentarie limitate a pochi argomenti	Uso superficiale e frammentario dei contenuti appresi	Coglie solo parzialmente i nessi logici; opera analisi e sintesi non sempre accettabili	Parziale
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali	Appropriazione dei saperi di base; applicazione delle conoscenze in compiti semplici, senza errori	Ordina i dati e coglie i nessi in modo accettabile	Sufficiente
7	Conoscenze complete, anche se prive di approfondimenti	Uso organico, ma essenziale dei contenuti disciplinari	Ordina i dati in modo chiaro; imposta analisi e sintesi guidate	Discreto
8	Conoscenze chiare e complete e logicamente strutturate	Uso articolato ed organico di contenuti disciplinari	Rielabora le conoscenze in maniera organica e coerente	Consistente
9-10	Conoscenze complete, approfondite e d articolate	Riconoscimento di relazioni nell'ambito disciplinare e pluridisciplinare; rielaborazione personale delle conoscenze; utilizzo preciso della terminologia specifica.	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; inserisce elementi di valutazione autonoma; analizza con precisione e sintetizza efficacemente	Ottimale

11. SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Il consiglio di classe, per la correzione e la valutazione della prima prova scritta, ha elaborato i seguenti criteri:

1. competenza ideativa e testuale
   - rispetto all'oggetto del testo (attinenza al tema; padronanza del tema; senso critico e propositivo)
   - rispetto alla struttura del testo (struttura equilibrata e organica; organizzazione del testo in unità di pensiero costruite intorno all'idea centrale)
2. competenza sintattica: struttura delle frasi e dei periodi (strutturazione logica dei pensieri e concatenazione tra le proposizioni; uso corretto della referenza pronominale; uso corretto dei verbi; uso corretto della punteggiatura)
3. competenza semantica: lessico (termini appropriati; varietà di lessico)
4. competenza tecnica
   - padronanza grafica (grafia chiara e comprensibile; impaginazione adeguata al testo)
   - ortografia (assenza di errori ortografici)
5. creatività e originalità

In aggiunta ai criteri generali, per le seguenti tipologie si richiede:

- la **TipologiaA**,

1. la comprensione e la completezza dell'analisi nei suoi aspetti morfo-sintattici, stilistici, retorici;
2. l'interpretazione e la contestualizzazione del testo, con elaborazione di un discorso organico.

- la **TipologiaB,***saggio breve*,

1. la presenza di una trattazione basata su argomentazioni concrete e su prospettive di dialettica utilizzazione delle fonti utilizzate;
2. uso di un linguaggio funzionale al carattere oggettivo ed argomentativo del saggio breve;
3. presenza di un titolo riassuntivo del contenuto del testo.

- la **Tipologia B,***articolo di giornale*,

1. esigenza dell'esplicita dichiarazione del tipo di giornale e di pubblicazione;
2. presenza di una struttura lineare;
3. funzionalità espressiva in rapporto al titolo del giornale;
4. attualizzazione dell'argomento trattato.

- la **TipologiaC**, tema storico,

1. conoscenza specifica dei contenuti;
2. capacità di elaborazione e di approfondimento critico.

- la **TipologiaD,** tema di attualità,

1. la capacità di attualizzare e di contestualizzare le tematiche in oggetto.

Documento del 15 Maggio
Liceo "Megara" Sez. Scientifica Annessa
Classe V sez. A Liceo Classico A. S. 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	Descrittori	Punti		
		Livello rilevato		
		Basso	Medio	Alto
Adeguatezza	⇒ Aderenza alla consegna ⇒ Pertinenza all'argomento proposto ⇒ Efficacia complessiva del testo **Tipologie A) e B)** ⇒ Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale,etc.)	**1**	**2**	**3**
Caratteristiche del contenuto	⇒ Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti **Tipologia A)**: comprensione e interpretazione del testo proposto. **Tipologia B)**: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. **Tipologia C) e D)** : coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione. **Per tutte le tipologie**: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	**1**	**2**	**3**
Organizzazione del testo	⇒ Articolazione chiara e ordinata del testo ⇒ Equilibrio fra le parti ⇒ Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) ⇒ Continuità fra frasi, paragrafi e sezioni.	**1**	**2**	**3**
Lessico e stile	⇒ Proprietà e ricchezza lessicale ⇒ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario , etc.	**1**	**2**	**3**
Correttezza ortografica e morfosintattica	⇒ Correttezza ortografica ⇒ Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali) ⇒ Correttezza morfosintattica ⇒ Punteggiatura	**1**	**2**	**3**
	Il punteggio Totale	..… /15		

La sufficienza corrisponde al punteggio 10/15.

Alunno: Cognome …….. Nome ……..……
Augusta …./…./ …

CRITERI DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Con la seconda prova scritta (latino),il consiglio di classe intende verificare:

1. la comprensione generale del testo;
2. le competenze morfo-sintattiche;
3. l'eleganza e la proprietà di linguaggio.

Per la correzione e valutazione della prova il consiglio di classe ha predisposto la seguente griglia:

INDICATORI	**SCALA DI PUNTEGGIO**						**PUNTI ATTRIBUITI**
Comprensione generale del testo	1	2	3	4	5	6	
Competenze morfo-sintattiche	1	2	3	4	5	6	
Eleganza e proprietà di linguaggio	1		2		3		
					TOTALE PUNTI: ……/15		

Il punteggio totale è 15
La sufficienza corrisponde al punteggio 10/15

Alunno: Cognome …….. Nome ……..……

Augusta ….…./…

CRITERI DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Con la terza prova scritta**,** il consiglio di classe intende verificare la capacità dell'alunno di utilizzare e integrare conoscenze e competenze, attraverso il carattere pluridisciplinare.

In particolare intende verificare:

1. la capacità di produrre brevi ma esaurienti risposte utilizzando la corretta terminologia (tipologia B)
2. la capacità di comprendere, analizzare e valutare semplici situazioni (tipologia C)

Per la correzione e valutazione della terza prova scritta, strutturata in 20 quesiti a risposta multipla (tipologia C) e 8 a risposta aperta (tipologia B), il consiglio di classe all'unanimità ha adottato i seguenti criteri:

<u>Comuni alle due tipologie</u>

- La durata della prova sarà di due ore
- Il punteggio complessivo assegnato sarà espresso in centesimali interi, con eventuale arrotondamento, secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente.*

<u>Per la tipologia C</u>

- Per ogni item si indicheranno quattro possibili risposte di cui solo una esatta
- L'alunno segnerà a penna con un unico segno la casella corrispondente alla risposta esatta
- Non sono ammesse correzioni
- La valutazione della risposta esatta per ogni item sarà condotta sulla base della corrispondenza con le risposte di riferimento da ciascun docente preordinate e collegialmente valutate
- Le risposte errate o non indicate vengono valutate zero punti

<u>Per la tipologia B</u>

- Per ogni quesito il numero massimo di righe è cinque
- La valutazione per ogni quesito sarà condotta sulla base delle risposte-criterio da ciascun docente preordinate e collegialmente valutate

Griglie di valutazione:

n.20 Quesiti a risposta multipla (tipologia C)	Punteggio	Punteggio max	Punteggio Max Totale
- *risposta errata o non data*	**0**	**0,35**	**n. 20 x 0,35 = 7**
- *risposta esatta*	**0,35**		

n.8 Quesiti a risposta aperta (tipologia B)	Punteggio	Punteggio max	Punteggio Max Totale
- risposta errata o non data	0	1	n. 8 x 1 = 8
- risposta appena accennata	0,30		
- risposta parzialmente esatta (1)	0,60		
- risposta quasi esatta (2)	0,85		
- risposta esatta (3)	1		

(1) Risposta poco corretta nella forma, non completa nel contenuto ed espressa con terminologia non sempre appropriata e specifica.
(2) Risposta corretta nella forma, espressa con terminologia appropriata e specifica, incompleta nel contenuto.
(3) Risposta corretta nella forma, completa nel contenuto, espressa con terminologia appropriata e specifica.

***Qualora la prova raggiunga un punteggio maggiore o uguale a 14,50, viene assegnato ad essa il punteggio massimo (15/15).*

III PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO MAX TOTALE = 15

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

In base al dettato del Regolamento, art. 4, comma 5, che recita, a proposito del colloquio, di rilevare *conoscenze e competenze acquisite nelle varie discipline, capacità di metterle in collegamento, proprietà di linguaggio ed efficacia argomentativa del candidato,* i docenti hanno scelto alcuni percorsi pluridisciplinari e guidato gli alunni in percorsi liberamente scelti perfezionando le capacità di ricerca, potenziando e stimolando le abilità di collegamento interdisciplinare e attivando competenze progettuali multidisciplinari. I percorsi svolti hanno interessato prevalentemente l'ambito letterario-umanistico anche se, non di rado, alcune tematiche hanno trovato collegamenti con argomenti dell'area scientifica, mostrando agli alunni come i due ambiti tradizionalmente distinti, investendo tutta la cultura dell'uomo, possono trovare una visione integrale ed organica in un processo logico-deduttivo.

Con il colloquio pluridisciplinare il consiglio di classe intende verificare :

1. La proprietà di linguaggio;
2. La pertinenza e la qualità dell'informazione;
3. L'organicità e la completezza espositiva;
4. La capacità di collegare gli argomenti;
5. L'originalità delle opinioni e l'autonomia di giudizio;
6. Le abilità di costruzione dei percorsi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO

			Livelli di prestazione	
Macro obiettivi	**Materie**	**Indicatori**	scala	punti
Padronanza della lingua orale	Tutta la commissione	- Significatività e/o originalità della scelta del percorso	1...2	
		Esposizione orale - Ricchezza argomentativa - Sicurezza espositiva - Precisione linguistica - Vivacità/originalità espositiva	1...7	
Utilizzazione e applicazione delle conoscenza e competenze	Area Umanistica	**Analisi testuale** - Contestualizzazione - Sicurezza espressiva - Sintesi - Individuazione del tema - Valutazioni - Disinvoltura espositiva	1…4	
	Area Scientifica	- Competenze specifiche - Capacità logiche e di calcolo - Disinvoltura espositiva	1...4	
Capacità di collegamento	Area Umanistica	- Aderenza alle domande - Ricchezza argomentativa - Collegamenti tra contenuti - Disinvoltura espositiva	1...5	
	Area scientifica	- Aderenza alle domande - Ricchezza argomentativa - Collegamenti tra contenuti - Disinvoltura espositiva	1...5	
Discussione prove scritte	1ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione	1...3	
	2ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione		
	3ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione		

Totale ….. /30

La sufficienza corrisponde al punteggio 20/30

Alunno: Cognome …….. Nome ……..……..
Augusta …./…./…

12. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe, in ottemperanza alla normativa vigente, per l'attribuzione del credito scolastico adotta la delibera del Collegio docenti prot. n°8416/2016 del 1 ottobre 2016: "Criteri di valutazione anno scolastico 2016/2017, criteri per l'attribuzione del credito scolastico e criteri per l'attribuzione del credito formativo."

Tale delibera è stata notificata agli studenti, inviata alle famiglie e viene allegata a questo documento. (Allegato n° 1).

13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PREPARAZIONE ALLA TERZA PROVA

La preparazione della terza prova è stata particolarmente curata.

Sono stati tenuti diversi incontri tra il gruppo docente delle singole classi e, con l'ausilio del materiale fornito dall'Osservatorio Nazionale Sugli esami di Stato - CEDE, sono state elaborate e progettate due prove di simulazione che vengono allegate a questo documento. (Allegato n° 3 e Allegato n° 4).

Particolare attenzione è stata rivolta alla predisposizione delle griglie di valutazione delle prove per garantire l'equità e la trasparenza nell'attribuzione dei punteggi.

La prima prova di simulazione è stata svolta il21marzo 2016 mentre la seconda il 6 maggio 2016.

In entrambi i casi è stata scelta la tipologia mista con 8 quesiti a risposta singola (tipologia b) e 20 quesiti a risposta multipla (tipologia c).

14. Obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenza, competenze, capacità e contenuti disciplinari

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Italiano **Docente:** Rista Gabriella

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenza:

Conoscenza del testi e degli autori più rappresentativi e dei nodi concettuali fondanti della letteratura italiana dell'800 e di parte del '900.

Abilità:

- Esporre ed argomentare in modo chiaro, coerente, organico e corretto.
- Produrre testi scritti di diverso tipo (tema, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale).
- Analizzare e contestualizzare testi di varia natura.
- Individuare i messaggi e le problematiche che emergono da un testo.
- Riconoscere elementi di continuità e di innovazione tra passato e presente.
- Orientarsi nelle diverse problematiche ed esprimere giudizi autonomi ed adeguatamente motivati.
- Comprendere l'interazione dei saperi.
- Utilizzare le competenze acquisite in contesti diversi.

Testi in adozione: Luperini – Cataldi – Marchiani – Marchese: IL NUOVO MANUALE DI LETTERATURA voll. 2-3a-3b Palumbo Editore
Mineo – Cuccia – Melluso: LA DIVINA COMMEDIA Palumbo Editore
.

Programma: ITALIANO
Contenuti
MODULO 1. L'ETA' DEL RISORGIMENTO Dalla Restaurazione all'Unità d'Italia: la storia – la società – la cultura – la letteratura Il Romanticismo europeo Il Romanticismo in Italia: la polemica tra classicisti e romantici – Il Conciliatore **M.me de Stael:** da Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni: Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani **G. Berchet:** da Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo: Un nuovo soggetto:il po polo
MODULO 2. ALESSANDRO MANZONI

A. Manzoni: Vita – Pensiero - Opere
Dagli **Inni Sacri:** La Pentecoste
Dalle **Odi civili:** Il cinque Maggio
Dalle **Tragedie:** Adelchi: coro atto III; coro atto IV (fotocopie)
Dalla Lettera a Monsieur Chauvet: Il rapporto tra poesia e storia
Dalla Lettera a Cesare d'Azeglio sul Romanticismo: "l'utile per iscopo, il vero come soggetto, l'interessante come mezzo"
I Promessi Sposi.

MODULO 3. GIACOMO LEOPARDI
G. Leopardi: Vita – Pensiero – Opere
Dai **Canti:** L'infinito – Ultimo canto di Saffo – Il passero solitario (fotocopie) – A Silvia – Canto notturno di un pastore errante dell'Asia – La quiete dopo la tempesta – Il sabato del villaggio
Dalle **Operette morali:** Dialogo della Natura e di un islandese – Cantico del Gallo Silvestre

MODULO 4. IL ROMANZO DOPO E OLTRE MANZONI
Il Romanzo: un genere di successo – Il romanzo storico – Il romanzo psicologico – La memorialistica

MODULO 5. L'ETA' DEL REALISMO
La cultura del Positivismo – Il Naturalismo francese e Zola – Luci e ombre dell'Italia Unita – Tra innovazione e tradizione – La Scapigliatura (cenni)

MODULO 6. GIOVANNI VERGA
G. Verga: Vita – Pensiero – Opere
Da **Vita dei campi:** Fantasticheria – Rosso Malpelo – La lupa
I Malavoglia
Da **Novelle rusticane:** La roba – Libertà
Lettera a S. P. Verdura (fotocopia)
Lettera a S. Farina (Prefazione all'Amante di Gramigna)

MODULO 7. IL DECADENTISMO
Il Decadentismo e i suoi miti **– P. Verlaine:** Languore (fotocopia)

MODULO 8. GIOVANNI PASCOLI
G. Pascoli: Vita – Pensiero – Opere
Da **Myricae:** Temporale (fotocopia) - Lavandare - X Agosto – L'assiuolo – Novembre
Da **I canti di Castelvecchio**: Il gelsomino notturno
Da **Pensieri e discorsi:** Il fanciullino

MODULO 9. GABRIELE D'ANNUNZIO
G. D'Annunzio: Vita – Pensiero – Opere
Il Piacere
Da **Alcyone:** La pioggia del pineto – La sera fiesolana

MODULO 10. LA GRANDE PROSA
L. Pirandello: Vita – Pensiero – Opere
Da **Novelle per un anno:** Ciàula scopre la luna – La carriola
Il fu Mattia Pascal
I. Svevo: Vita – Pensiero – Opere
Da "L'uomo e la teoria darwiniana": L'inetto (fotocopia)
Lettera a V. Jahier del 27/12/1927 (fotocopia)
La coscienza di Zeno

MODULO 11. LA NUOVA POESIA
La via italiana alla poesia: La poesia italiana tra innovazione e tradizione

MODULO 12. UMBERTO SABA
U. Saba: Vita – Pensiero – Opere
Da **Il Canzoniere**: A mia moglie – La capra – Trieste – Ulisse - Amai

MODULO 13. GIUSEPPE UNGARETTI
G. Ungaretti: Vita – Pensiero – Opere
Da **L'Allegria:** Veglia – Sono una creatura – San Martino del Carso – Mattina – Soldati
Da **Sentimento del tempo**: Sentimento del tempo

MODULO 14. EUGENIO MONTALE
E. Montale: Vita – Pensiero – Opere
Da **Ossi di seppia:** Non chiederci la parola – Meriggiare pallido e assorto – Spesso il male di vivere ho incontrato
Da **Satura:** Ho sceso, dandoti il braccio

MODULO 15. SALVATORE QUASIMODO
S. Quasimodo: Vita – Pensiero – Opere
Da Acque e terre: Ed è subito sera – Vento a Tindari
Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

MODULO 16. LA NARRATIVA
G. Tomasi di Lampedusa: Vita – Pensiero – Opere
Da **I Racconti:** La Sirena
Il Gattopardo (cenni)

MODULO 17. DIVINA COMMEDIA - CANTICA III – PARADISO
Lettura e analisi dei seguenti canti**:**
Canti: I – III – VI – XI – XII (vv. 22-120) - XV – XVII

Metodologie Utilizzate
1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati
1. Libri di testo
2. Altri libri

Tipologia di prove di verifica utilizzati
1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Domande strutturate
5. Verifiche scritte in classe
6. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Latino **Docente: Rosanna Amato**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenza:

- Conoscenza della letteratura latina dell'età imperiale.
- Allargamento degli orizzonti culturali ed umani.
- Collocazione degli autori e dei fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale.

Abilità:

- Decodificazione di un testo di livello medio.
- Analisi di un testo di medio livello, con l'individuazione di principi e rapporti causa-effetto.
- Uso delle conoscenze in modo critico e interdisciplinare.
- Segnalazione dei fenomeni di contatto, influenza o analogia con le altre civiltà.
- Competenze linguistico-espositive di medio livello.

Testi in adozione:

Testi in adozione:Poeti e scrittori latini VOL. 3. Autori : Casillo, Urraro

Programma: LATINO

Contenuti

MODULO 1 : RAPPORTI TRA INTELLETTUALI E POTERE POLITICO

A) Seneca:

Il contesto storico: l'età giulio-claudia; vita e opere; Divi ClaudiiApocolocyntosis; tragedie.

B) Lucano:

Vita; Bellum civile; i personaggi del Bellum civile

C) Tacito:

Vita; Agricola; Germania; Dialogus de oratori bus; Historiae, Annales.

D) Persio: vita, satire.

MODULO 2 : I RAPPORTI INTERPERSONALI

A) Quintiliano:

Vita; Institutio oratoria**.**

- Letture antologiche ed approfondimenti:
- I vantaggi della scuola pubblica: Institutio Oratoria I,2

B) Marziale:

Vita; Epigrammi.

MODULO 3 : IL ROMANZO

A) Petronio:

Vita; Satyricon: struttura e modelli

B) Apuleio:

Vita; Apuleio filosofo; Apuleio presunto mago; Apuleio conferenziere; Metamorfosi.

MODULO 4 : IL TEMPO

Origini della Letteratura cristiana.

Tertulliano :

vita; montanismo; gnosi; gnosticismo; gnostici.

Agostino:

Vita; De Doctrina Cristiana; Confessiones; De Civitate Dei.

Letture ed approfondimenti:

Dio e il tempo - Confessioni XI,13,14

Metodologie Utilizzate

3. Lezione frontale
4. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

3. Libri di testo
4. Altri libri

Tipologia di prove di verifica utilizzati

7. Trattazione sintetica degli argomenti
8. Quesiti a risposta singola
9. Quesiti a risposta multipla
10. Domande strutturate
11. Verifiche scritte in classe
12. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Greco **Docente:** Loretana Passanisi

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenza:

- Conoscenza della letteratura greca dell'età Ellenistica.
- Allargamento degli orizzonti culturali ed umani.
- Collocazione degli autori e dei fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale.

Abilità:

- Decodificazione di un testo di livello medio.
- Analisi di un testo di medio livello, con l'individuazione di principi e rapporti causa-effetto.
- Uso delle conoscenze in modo critico e interdisciplinare.
- Sintesi di un testo organica e linguisticamente appropriata.
- Segnalazione dei fenomeni di contatto, influenza o analogia con le altre civiltà.
- Competenze linguistico-espositive di medio livello.

Testi in adozione: D. Del Corno, *Storia della letteratura Greca*, Paravia

Programma: GRECO
Contenuti
MODULO 1 :ELLENISMO, Caratteristiche storico, sociali e culturali • **Unità 1** **Il Mondo Ellenistico: Caratteristiche politiche.** • **Unità 2** **Il Mondo Ellenistico: Caratteristiche antrologico-culturali**
MODULO 2: CALLIMACO • **Unità 1** **Vita e Opere** • **Unità 2** **La Poetica**
MODULO 3: APOLLONIO RODIO • **Unità 1** **Vita e Opera** • **Unità 2** **Rapporti tra Apollonio e il Mondo Classico**

MODULO 4: TEOCRITO

- **Unità 1**

Vita e Opera

- **Unità 2**

L'idillio

- **Unità 3**

Il mimo

MODULO 5: LA STORIOGRAFIA LOGOGRAFICA

- **Unità 1**

Storia di Alessandro Magno

MODULO 6: PLUTARCO

- **Unità 1**

Le vite parallele

- **Unità 2**

Storiografia o no?

MODULO 7: POLIBIO

- **Unità 1**

La concezione della storia

- **Unità 2**

Il rapporto con Roma

- **Unità 3**

La concezione laica della storia

MODULO 8: IL ROMANZO

- **Unità 1**

Anacronismo della definizione

- **Unità 2**

Temi e trame

MODULO 9: CLASSICO, PER L'UCCISIONE DI ERATOSTENE (1-15)

- **Unità 1**

Lettura e traduzione

- **Unità 2**

Analisi testuale

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri
3. Dispense

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola e/o multipla
3. Domande strutturate
4. Relazioni scritte
5. Verifiche scritte e orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Lingua e civiltà Inglese **Docente: Carmelo GIUMMO**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenze:
Conoscenza dei testi e degli autori più rappresentativi della letteratura inglese dalla fine del '700 agli anni 60 del '900.

Abilità:
- riconoscere i testi letterari nelle loro caratteristiche peculiari e nelle loro differenze di organizzazione
- esporre sinteticamente eventi storici e sociali;
- collegare la letteratura alla realtà contemporanea;
- collegare autori di età diverse.
- scrivere sommari o testi descrittivi;
- saper stabilire rapporti ben definiti tra informazioni;
- trattare i movimenti letterari da differenti punti di vista;.

Testo in adozione:
Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton
Performer, Culture and Literature (1, 2, 3), Zanichelli, Bologna, 2012

PROGRAMMA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
Contenuti
MODULO 1 - THE RISE OF THE NOVEL The "Puritan" Mind and the Rise of the Novel: **Daniel Defoe**: the novelist and the journalist - the novel as 'autobiography' - the middle class hero - the island - the individual and society Readings: From *Robinson Crusoe*: • "The Journal"(Ch. V) • "Man Friday"(Ch. XIV) The Gothic Novel: **Mary Shelley**'s *Frankenstein* (the influence of science - literary influences - plot and themes)
MODULO 2 - THE ROMANTIC MOVEMENT: THE FIRST GENERATION Emotion vs Reason (a new sensibility – imagination and childhood – the individual) **WilliamBlake**: *Songs of Innocence and Experience* ('complementary opposites' – imagination – social problems) **WilliamWordsworth**: *Lyrical Ballads* (the manifesto of English romanticism – man and nature – senses and memory – 'recollection in tranquillity') **SamuelTaylorColeridge**: *The Rime of the Ancient Mariner* (imagination and fancy – the *Rime* and the ballad form – imagination and reality)

Readings:

- From *Songs of Innocence and Experience*:
  "The Lamb"
  "The Tyger"
- From *Poems in Two Volumes:*

"My Heart leaps up"
"Daffodils"

- From *Lyrical Ballads*:
  "The Rime of the Ancient Mariner"
  Parts I, II, IV (ll. 272 – 291) and VII (ll. 618 -625)

MODULO 3 - THE VICTORIAN AGE

The First Half of Queen Victoria's Reign - The Victorian Compromise - The term 'Victorian' – Victorian values: Patriotism (The British Empire - The Mission of the Colonizer), Evangelicalism, Utilitarianism, Empiricism, Darwinism - Anti-Victorian Reactions: Naturalism, Socialism, Aesthetic Values)

The Development of the Novel in the 19th Century:

Charles Dickens and Victorian Values - Victorian Christmas
Oscar Wilde: the Decadent Aesthete and "art for art's sake"
Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature – *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (the plot - the double nature of the setting)
Emily Brontë, *Wuthering Heights* (the plot - Romantic elements – the theme of death)

Readings:

- From *A Christmas Carol*, "Scrooge's Transformation" (Stave I and Stave 5)
- From *Hard Times*, "What is a Horse?" (Ch. 2)
- From *The Picture of Dorian Gray*, "Preface"
- From *The Importance of Being Earnest*, "The Interview" (Act I)
- From *Wuthering Heights*, "I am Heathcliff" (Ch. 9)

MODULO 4 - MODERN POETRY AND THOMAS STEARNS ELIOT

Modern Poetry: tradition and experimentation (Imagism and the beginning of modern poetry - Symbolism and free verse)

Thomas Stearns Eliot, *The Waste Land* (fragmentation - allusion and the new concept of history - the mythical method)

Readings:

- From *The Waste Land*, "The Burial of the Dead" (Section I, vv. 1-7, 60-69)
- From *The Waste Land*, "The Fire Sermon" (Section III, vv. 215-256)

MODULO 5 - MODERNISM AND JAMES JOYCE

The Age of Anxiety: revolt and experimentation

Freud's and Einstein's influence – James and Bergson: flux of time, external time vs internal time

The Modern Novel: the *Stream of Consciousness* and the *Interior Monologue*

James Joyce: the evolution of narrative technique from *Dubliners* to *Finnegans Wake*

Readings:

- From *Dubliners*: "Eveline"

- From *Dubliners*: "The Dead", (final sequence: "She was fast asleep")
- From *Ulysses:*"Molly's Monologue" (final sequence)
- From *Finnegans Wake*: "riverrun" (opening)

MODULO 6 - ASPECTS AND PERSPECTIVES OF THE 20TH CENTURY

Britain between the wars - The Cultural Revolution - The Beatles' Liverpool

The Dystopian Novel

- **George Orwell**: *1984* (the story and the themes)
- **AldousHuxley**: *Brave New World* (the story and the themes)

The Theatre of Absurd

- **SamuelBeckett**: *Waiting for Godot* (act 1, opening)

Theatre of Anger

- **JohnOsborne**: *Look Back in Anger* (act 1, opening)

Beatles vs Rolling Stones (listening, reading, comparing)

- *She Loves You - Satisfaction*
- *Revolution - Street Fighting Man*
- John Lennon: *Power to the People* vs *Give Peace a Chance / Imagine*

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Ricerche

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Estratti da altri libri
3. Mappe concettuali
4. Filmati
5. Ascolti di musica classica e moderna

Tipologia di prove di verifica utilizzate

1. Verifiche scritte: quesiti a risposta singola
2. Verifiche scritte: quesiti a risposta multipla
3. Verifiche orali dialogate singole o collettive

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Storia **Docente:**Castro Alfio

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in:

Conoscenze

- comprendere e definire i concetti fondamentali del periodo storico trattato
- saper identificare ed esporre i processi storici
- conoscere le coordinate fondamentali degli eventi storici più importanti
- comprendere le differenze tra le varie periodizzazioni in relazione ad un tema dato
- conoscere i principi informatori del senso storico

- **Abilità**
- saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale
- comprendere e analizzare la diversità tra le interpretazioni storiografiche relative ad un tema determinato
- analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche degli eventi più fondanti
- illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che hanno portato al fatto storico
- saper utilizzare il linguaggio storico e quello delle scienze ausiliarie
- saper analizzare e valutare le fonti storiche e storiografiche
- saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diversi
- sviluppo del senso storico
- maturazione civico-sociale
- saper esprimere valutazioni fondamentalmente critiche su idee, fatti, dinamiche storici

Testi in adozione: Zeffiro Ciuffoletti, Umberto Baldocchi, Stefano Bucciarelli, Stefano Sodi, Comprendere la storia, vpl.3°, Casa ed. G.D'Anna, Messina Firenze

Programma:Storia

Contenuti

UNITA' 1: *Dalle speranze del secolo nuovo al cataclisma della Grande guerra*
CAPITOLO 1: ECONOMIA, COMUNICAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

1. SCIENZA , TECNOLOGIA E SOCIETA' DI MASSA
   - 1.1 Energia elettrica, motore a scoppio, petrolio
   - 1.2 Acciaio , chimica e circolazione delle informazioni
   - 1.3 Progressi della medicina e *boom* demografico
   - 1.4 La nuova società di massa
   - 1.5 La standardizzazione della produzione di fabbrica
   - 1.6 La rapidità del Novecento: le comunicazioni e i trasporti

2. DIRITTO DI VOTO, PARTITI, IDEOLOGIE
   2.1 La lunga marcia del suffragio universale
   2.2 I moderni partiti politici
   2.3 L'affermazione delle ideologie

3. IL MOVIMENTO SOCIALISTA ALL'INIZIO DEL NUOVO SECOLO
   3.1 La seconda internazionale e la "crisi del marxismo"
   3.2 Il caso particolare del Regno Unito e l'importanza dei sindacati

4. LA CHIESA CATTOLICA ALL'INIZIO DEL NUOVO SECOLO
   4.1 Pio X tra atteggiamenti reazionari e spirito di riforma
   4.2 I principali movimenti democratico-cristiani europei

5. CULMINE E CRISI DEL POSITIVISMO
   5.1 L'apogeo del positivismo
   5.2 Primi segnali d'incertezza
   5.3 L'Europa della *Belle époque*
   5.4 Parigi e Vienna: capitali culturali di inizio Novecento.

CAPITOLO 2: L'ALBA DEL NOVECENTO

1. LE POTENZE EUROPEE E LA CRISI DELL'EQUILIBRIO
1.1 La politica estera di Guglielmo II e le nuove tensioni tra le potenze europee
1.2 Nuove alleanze: la Triplice Intesa tra Regno Unito, Francia e Russia
1.3 Scontri tra liberali e conservatori in Gran Bretagna
1.4 La questione irlandese
1.5 Governi progressisti e conflitti Stato-Chiesa in Francia
1.6 L'aumento delle tensioni internazionali

2. LA RUSSIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO
2.1 Da Alessandro III a Nicola II: le caratteristiche dell'industrializzazione della Russia
2.2 La nascita dei partiti politici di ispirazione marxista
2.3 La rivoluzione del 1905 e il definitivo crollo del consenso al regine zarista

3. L'ITALIA DI GIOLITTI
3.1 Vittorio Emanuele III è l'avvento al potere della sinistra democratica
3.2 Lo sviluppo dell'industria italiana all'inizio del XX secolo
3.3 Lo sviluppo del movimento operaio
3.4 Le forze dell' "Estrema"
3.5 Giolitti al governo e la politica del movimento operaio
3.6 Le riforme dell'età giolittiana
3.7 La politica estera di Giolitti e la preparazione della Guerra di Libia
3.8 La conquista della Libia
3.9 I cattolici e la politica
3.10 Dalle elezioni del 1913 alla caduta di Giolitti

CAPITOLO 3: 1914-1918: STATI IN GUERRA, UOMINI IN GUERRA

1. LE ORIGINI E LO SCOPPIO DELLA GUERRA
1.1 L'evento che cambio la storia
1.2 Le guerre balcaniche e il ruolo della Serbia

1.3 Le tensioni tra le potenze europee
1.4 Lo scoppio delle ostilità
1.5 L'impotenza delle forze contrarie alla guerra

2. DALLA GUERRA DI MOVIMENTO ALLO STATO DELLE TRINCEE
2.1 La breve durata della guerra di movimento
2.2 Inizia la guerra di trincea

3. INTERVENTISMO E NEUTRALISMO: L'ITALIA IN GUERRA
3.1 L'iniziale neutralità italiana
3.2 Interventismo e neutralismo
3.3 Con chi schierarsi?
- *Le fonti della storia: il patto di Londra*

3.4 Il patto di Londra
3.5 L'entrata in guerra dell'Italia
- *D'Annunzio parla alla folla durante "le radiose giornate di Maggio"*

4. UNA GUERRA DIVERSA DA TUTTE LE PRECEDENTI
4.1 La guerra sul fronte italiano
4.2 Tra il 1915 e il 1916: sugli altri fronti battaglie sanguinose e infruttuose
4.3 Il blocco navale britannico e l'arma sottomarina tedesca
4.4 Una guerra del tutto nuova
4.5 Il rafforzamento dei governi e dei militari

5. IL RIFIUTO DELLA GUERRA IN OCCIDENTE E IL SUO DILEGARE NEL MONDO
5.1 La resistenza alla guerra cresce
5.2 La delicata situazione italiana e il crescente impiego della propaganda di guerra
5.3 La nuova posizione dei socialisti europei
5.4 Inutile tentativo di pace
5.5 La guerra fuori dall'Europa

6. IL 1917: L'ANNO DELLA SVOLTA
6.1 La crisi dell'impero zarista: dalla Rivoluzione di febbraio alla dissoluzione
6.2 L'entrata in guerra degli Stati Uniti
6.3 L'Italia prima e dopo la rotta di Caporetto

7. L'ULTIMO ANNO DI GUERRA
7.1 L'insurrezione di ottobre: i dieci giorni che sconvolsero il mondo
7.2 La Russia esce dalla guerra
7.3 I quattordici punto di Wilson
7.4 L'ultimo assalto tedesco a Occidente
7.5 La resa della Germania: nasce una nuova Repubblica
- *Le fonti della storia: i Quattordici punti di Wilson* (SOLO 9 e 14)

7.6 Il crollo e la dissoluzione dell'Austria Ungheria

8. IL BILANCIO DELLA GUERRA
8.1 Un terribile bilancio umano ed economico
8.2 La crisi degli Stati e della classi dirigenti europee

CAPITOLO 4: VERSAILLES O LA PACE DIFFICILE

2. LA CONFERENZA DI PARIGI E I TRATTATI DI PACE
2.1 Una conferenza di pace nuova e al tempo stesso vecchia

2.2 Il trattato di Versailles punisce la Germania
2.3 Lo smembramento dell'impero austro-ungarico e l'insoddisfazione italiana
2.4 Gli altri trattati di pace

3. CONFINI, MIGRAZIONI COATTE E PLEBISCITI
3.1 La difficile applicazione del principio di nazionalità
3.2 Il caso di Fiume

6. LA DIFFICILE DIPLOMAZIA DEGLI ANNI VENTI
6.4 I piani Dawes e Young

UNITA' 2: *I totalitarismi e la crisi della democrazia in Europa (1917-1936)*

CAPITOLO 5: IL COMUNISMO IN RUSSIA TRA LENIN E STALIN

L'archivio della storia: il comunismo e il dominio dell'uomo sull'uomo

1. LA GUERRA CIVILE IN RUSSIA
1.1 I bolscevichi al potere in Russia
1.2 Gli avversari del comunismo sovietico
1.3 La guerra civile Russa (1918-1921)
1.4 Il cosiddetto "comunismo di guerra"

2. LA NEP E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA
2.1 La rivolta dei contadini e dei soldati
2.2 Lenin lancia la Nep, la "nuova politica economica"
2.3 Nel 1922 nasce l'Unione Sovietica

3. STALIN AL POTERE
3.1 Stalin conquista il potere
3.2 "Socialismo in un solo paese" o "rivoluzione permanente"?
3.3 Il sistema di potere sovietico e la nascita dell'apparato repressivo comunista

4. LA COLLETTIVIZZAZIONE DELLE CAMPAGNE
4.1 Stalin porta la "lotta di classe" nelle campagne
4.2 L'eliminazione dei Kulaki
4.3 I risultati della collettivizzazione dell'agricoltura

5. L'INDUSTRIALIZZAZIONE FORZATA
5.1 I piani quinquennali e lo sviluppo dell'industria sovietica
5.2 L'operaio, eroe dell' Unione Sovietica

6. IL POTERE TOTALITARIO: CAPO, PARTITO, GULAG
6.1 Il ruolo del partito unico
6.2 Perché il culto della personalità di Stalin?
6.3 L'universo concentrazionario sovietico

7. LE "GRANDI PURGHE" E I PROCESSI SPETTACOLO
7.1 Le grandi purghe
7.2 I "nemici del popolo" e i tre processi di Mosca

8. IL KOMINTER
8.1 La nascita del kominter
8.2 Difendere la rivoluzione sovietica dall'imperialismo capitalista
8.3 La politica dei Fronti popolari
8.4 Il patto sovietico-tedesco del 1939

CAPITOLO 6: IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

1. CRISI ECONOMICA E SOCIALE: SCIOPERI E TUMULTI
1.1 La crisi economica in Italia
1.2 La conflittualità nelle campagne e l'occupazione delle terre
1.3 Il "biennio rosso"

2. CRISI ISTITUZIONALE: PARTITI DI MASSA E GOVERNABILITA'
2.1 L'introduzione del sistema elettorale proporzionale
2.2 La difficile governabilità del Paese

3. I FASCI ITALIANI DI COMBATTIMENTO
3.1 Nascono i Fasci italiani di combattimento
3.2 L'ascesa del fascismo nel 1920-1921
3.3 Lo squadrismo

4. 1921-1922: DA GIOLITTI A FACTA
4.1 L'ingresso dei fascisti in Parlamento
4.2 L'esordio del partito comunista in Italia
4.3 Il patto di pacificazione
4.4 Il partito nazionale fascista garante dell'ordine

5. LA MARCIA SU ROMA E IL "GOVERNO AUTORITARIO"
5.1 La Marcia su Roma
5.2 Mussolini presidente del Consiglio
5.3 L'inavvertito dissolversi del regime liberale

6. DALL'ASSASSINIO DI MATTEOTTI ALLE "LEGGI FASCISTISSIME"
6.1 Le elezioni del 1924 e l'assassinio di Giacomo Matteotti
6.2 L'opposizione "si rifugia sull'Aventino"
6.3 Il discorso di Mussolini alla Camera dei deputati (3 gennaio 1925)
6.4 Il consolidamento del nuovo regime
6.5 Le "leggi fascistissime" e la nascita della dittatura

CAPITOLO 7: IL FASCISMO AL POTERE: GLI ANNI TRENTA
L'archivio della storia: il fascismo, una dittatura come le altre?

1. IL FASCISMO ENTRA NELLA VITA DEGLI ITALIANI
1.1 Il Gran Consiglio del fascismo diventa organo costituzionale
1.2 Il "plebiscito" del 1929
1.3 Il fascismo e i lavoratori
- *Le fonti della storia: la carta del lavoro*

1.4 L'irreggimentazione dei giovani

2. IL CONCORDATO E I RAPPORTI TRA STATO E CHIESA
2.1 I patti lateranensi del 1929 tra Stato italiano e Chiesa cattolica
2.2 Le tensioni tra Stato e Chiesa permangono

3. LA POLITICA ECONOMICA DEL REGIME
3.1 Il liberalismo del primo governo Mussolini
3.2 La battaglia della "quota 90"
3.3 Lo Stato dirigista
3.4 L'autarchia, ultima fase dell'economia fascista

4. LE OPERE PUBBLICHE DEL FASCISMO: "BATTAGLIA DEL GRANO" E "BONIFICA INTEGRALE"
4.1 La "battaglia del grano"
4.2 La "bonifica integrale"

5. CAPO, STATO TOTALITARIO E PARTITO NEL FASCISMO
5.1 Romanità e modernità, miti del fascismo
5.2 Mussolini e il culto della personalità
5.3 Il partito unico e la " colonizzazione delle coscienze"
5.4 L'opera dello Stato repressivo

6. LA "RIVOLUZIONE CULTURALE" DEL FASCISMO
6.1 Giovanni Gentile ideologo del regime
6.2 La "fascistizzazione" della scuola e della cultura
6.3 Il controllo dei media

7. IMPERIALISMO E INPRESA D' ETIOPIA
7.1 La prima politica coloniale del fascismo
7.2 Il nuovo progetto imperiale fascista
7.3 La guerra di Mussolini contro l'Etiopia
7.4 L'avvicinamento al nazismo e l'Asse Roma-Berlino

8. LA POLITICA RAZZIALE NELL'ITALIA FASCISTA
8.1 Nasce l'idea della " razza italiana" civilizzatrice
8.2 La legislazioni razzista
8.3 Antisemitismo di Stato

CAPITOLO 8: HITLER E IL RAGIME NAZIONALSOCIALISTA

1. LA TEMPESTA RIVOLUZIONARIA E LA NASCITA DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR
1.1 I padroni dello scontro politico
1.2 La lega di Spartaco e la soppressione dei moti rivoluzionari
1.3 La nascita della repubblica di Weimar

2. UNA REPUBBLICA POLITICAMENTE DEBOLE
2.1 La difficile governabilità della Repubblica di Weimar
2.2 La nascita del nazionalsocialismo

3. PROBLEMI INTERNAZIONALI E CRISI ECONOMICA
3.1 La profonda insoddisfazione della Germania

3.2 L'avanzata delle destre
3.3 L'occupazione francese della Ruhr e la crisi economica tedesca
3.4 L'azione politica di Stresemann

4. L'ASCESA DI HITLER
4.1 La crisi economica e i suoi effetti
4.2 La rapida ascesa del partito nazista

5. LA RAPIDA COSTRUZIONE DELLA DITTATURA
5.1 Fallisce il piano delle forze conservatrici per neutralizzare Hitler
5.2 Dall'incendio del Reichstag alla sospensione della Costituzione
5.3 La dittatura del partito unico
5.4 La Germania nelle mani di Hitler

6. IL CONTROLLO NAZISTA DELLA SOCIETA'
6.1 L'inquadramento dei giovani e della scuola
6.2 Il nazismo e il mondo del lavoro
6.3 Il tempo libero e i media

7. EIN VOLK, EIN REICH, EIN FUHRER!
7.1 La nuova comunità nazionale nazista
7.2 Il Reich
7.3 Il Volk e la persecuzione degli ebrei
7.4 Il Fuhrer

8. VERSO LA "SOLUZIONE FINALE DELLA QUESTIONE EBRAICA"
8.1 Come fu possibile il genocidio ebraico?
8.2 Il campo di concentramento

UNITA' 3: *Le relazioni internazionali: democrazia e antidemocrazia nella Guerra civile Spagnola*

CAPITOLO 10: DALLA GRANDE CRISI ECONOMICA AL CROLLO DEL "SISTEMA DI VERSAILLES"

1. GLI STATI UNITI NEGLI ANNI VENTI
1.1 La breve vita del "sistema di Versailles"
1.2 I "ruggenti anni Venti" degli Stati Uniti
1.3 Una società ricca di contraddizioni

2. CRISI ECONOMICA E DEPRESSIONE DOPO IL 1929
2.1 Il crollo della borsa di Wall Street
2.2 La distruzione del sistema economico americano
2.3 La depressione economica investe l'intero mondo industrializzato
2.4 Le teorie di Keynes e il ruolo dello stato nella ripresa economica
- *La parola allo storico: Il paradosso di Hoover: più spesa e meno tasse*
- *Le fonti della storia: il New Deal nelle parole di Franklin Delano Roosevelt*

2.5 Il New Deal del presidente americano Roosevelt

3. GLI ESORDI DEL NAZISMO AL POTERE

3.1 Le prime misure del nazismo: crisi economica e politica estera
3.2 La debole reazione delle potenze europee

4. LA GUERRA CHE TORNA: IL GIAPPONE E LA CINA
4.1 L'aggressività del Giappone in Estremo Oriente
4.2 La debolezza della Società delle Nazioni porta alla Guerra cino-giapponese

5. LA GUERRA DI SPAGNA RENDE EVIDENTE L'INSTABILITA' EUROPEA
5.1 La guerra civile spagnola e l'atteggiamento degli Stati europei
5.2 Le difficoltà di Francia e Regno Unito

6. DALL'ANSCHLUSS A MONACO
6.1 Il piano espansionistico del nazismo
6.2 Marzo 1938: l'annessione dell'Austria
6.3 Hitler sfrutta la debole politica dell'appeasement
6.4 L'accordo di Monaco e l'annessione dei Sudeti
6.5 Lo smembramento della Cecoslovacchia

7.LA QUESTIONE DI DANZICA, PRELUDIO ALLA GUERRA MONDIALE
7.1 Hitler preme sulla Polonia per la Danzica
7.2 L'Italia firma il Patto d'Acciaio con la Germania
7.3 Agosto 1939: alle soglie della Seconda guerra mondiale

CAPITOLO 12: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. PRIMA FASE DELLA GUERRA: L'ASSE ALL'ATTACCO
1.1 L'invasione e la nuova "spartizione" della Polonia
1.2 Germania e Unione Sovietica "strane" alleate
1.3 La battaglia di Francia
1.4 L'intervento italiano in guerra
1.5 La Battaglia d'Inghilterra
1.6 Il fallimento della "guerra parallela" di Mussolini

2. SECONDA FASE: APOGEO DELL'ASSE E INTERVENTO AMERICANO
2.1 L'invasione nazista dell'Unione Sovietica
2.2 L'entrata in guerra degli Stati Uniti
2.3 L'alleanza antifascista
2.4 L'apogeo dell'Asse e del Giappone

3. TERZA FASE: SVOLTA E CROLLO DELL'ITALIA
3.1 La svolta: 1942-1943
3.2 La conferenza di Casablanca
3.3 Lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo
3.4 L'8 settembre
3.5 L'Italia divisa tra Nord tedesco e Sud alleato
3.6 Le operazioni militari in Italia dall'8 settembre alla Liberazione

4. IL CONTRIBUTO DELLE RESISTENZE EUROPEE E DI QUELLA ITALIANA
4.1 Che cos'è la Resistenza?
4.2 La Resistenza in Europa
4.3 La Resistenza in Italia
4.4 Diversità e unità nella Resistenza italiana

5. VERSO LA FINE: IL CROLLO DELLA GERMANIA E DEL GIAPPONE
5.1 La guerra totale e i motivi del successo degli Alleati
5.2 Lo sbarco in Normandia
5.3 La Germania accerchiata
5.4 La conferenza di Jalta
5.5 La resa della Germania
5.6 La disfatta del Giappone, Hiroshima e la fine della guerra

CAPITOLO 13: I MOLTEPICI ASPETTI DELLA GUERRA CONTRO I CIVILI

1. GUERRA AI CIVILI E MASSACRI
1.1 La guerra ai civili
1.2 L'operazione Barbarossa
1.3 Le foibe e l'esodo dall'Istria
1.4 La guerra ai civili nell'Italia occupata
1.5 La tecnica dei bombardamenti aerei

2. LA GUERRA RAZZIALE E LA SHOAH
2.1 Razzismo e distruzione degli ebrei
2.2 La "soluzione finale della questione ebraica"
2.3 Il sistema concentrazionario nazista
2.4 Auschwitz
2.5 La Resistenza ebraica
2.6 La Shoah in Italia

3. NORIMBERGA E I DIFFICILI PERCORSI DELLA MEMORIA
3.1 Il processo di Norimberga
3.2 L'imperfetta giustizia dei vincitori
3.3 I difficili percorsi della memoria collettiva

UNITA' 5: *L'Italia repubblicana e l'integrazione europea (1946-2013)*

CAPITOLO 19: LA REPUBBLICA E LA RICOSTRUZIONE (1943-1958)

1. L'UNITA' ANTIFASCISTA DOPO L'8 SETTEMBRE 1943
1.1 I partiti del Cln al governodell'Italia
1.2 Differenti sistemi di idee e visioni politiche dei partiti di massa
1.3 Il ruolo dei partiti minori e dei sindacati

2. I GRAVI PROBLEMI DELL'IMMEDIATO DOPOGUERRA
2.1 L'Italia esce distrutta dalla guerra
2.2 Il primo governo De Gasperi

3. IL REFERENDUM ISTITUZIONALE DEL 2 GIUGNO 1946 E LE ELEZIONI PER L'ASSEMBLEA COSTITUENTE
3.1 Gli italiani scelgono la repubblica
3.2 Le elezioni per l'Assemblea costituente

4. LA FINE DELL'UNITA' ANTIFASCISTA
4.1 La scissione socialista
4.2 Il trattato di pace
4.3 Le sinistre fuori dal governo: fine dell'unità antifascista

5. LA COSTITUZIONE DELLAR REPUBBLICA ITALIANA
5.1 La nascita della nuova Costituzione repubblicana
5.2 Gli organi dello Stato repubblicano

6. LE ELEZIONI POLITICHE DEL 1948
6.1 Il difficile clima del 1948
6.2 Il trionfo della Dc alle elezioni del 18 aprile

7. L'EPOCA DEL "CENTRISMO" (1948-1953)
7.1 La nascita del "centrismo"
7.2 La ricostruzione economica e le scelte di politica estera di De Gasperi
7.3 Le caute riforme interne dei governi centristi
7.4 La "legge truffa" e le azioni del 1953

8. DAL "CENTRISMO" A NUOVE APERTURE POLITICHE (1953-1958)
8.1 L'ultima fase del "centrismo"
8.2 La fine dell'isolamento del Psi

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri
3. Dispense/articoli

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Verifiche scritte in classe
5. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Filosofia **Docente**: Castro Alfio

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenze

- conoscere posizioni filosofiche e contemporanee riguardo al problema politico
- conoscere le categorie concettuali fondamentali della cosiddetta "atmosfera esistenziale"
- conoscere i caratteri dell'uomo il cui specifico modo di essere nel mondo è l'esistenza
- conoscere gli ambiti culturali entro cui avviene la dissoluzione del soggetto conoscenza del linguaggio specifico

Abilità

- comprendere , saper esporre e confrontare i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti
- saper individuare i costituenti logici di un testo (analisi testuale) o di una argomentazione
- saper esporre con le categorie concettuali opportune i contenuti appresi saper distinguere posizioni diverse esplicitandone i presupposti

-saper distinguere posizioni diverse esplicitandone i presupposti saper confrontare e contestualizzare tesi differenti

- saper esprimere valutazioni fondamentalmente critiche su idee, fatti, argomentazioni (anche capacità di interpretazione critica e di "pensiero divergente", autonomo)

Testi in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, **La Ricerca del Pensiero**, vol.2b, 3a e 3b, casa ed. Paravia. Milano - Torino

Programma: FILOSOFIA

Contenuti

VOL.2B

UNITA'8

Cap. 2 (IL ROMANTICISMO, TRA FILOSOFIA E LETTERATURA)

1. Il romanticismo come problema critico e storiografico
2. Gli albori del Romanticismo tedesco: il circolo di Jena
3. Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco
   - Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie di accesso alla realtà e all'Assoluto
   - Il senso dell'infinito
   - La vita come inquietudine e desiderio
   - Infinità e creatività dell'uomo nei filosofi e nei poeti
   - L'amore come anelito di fusione totale e cifra dell'infinito
   - La nuova concezione della storia
   - La filosofia politica
   - L'amore per la natura e il nuovo modo di concepirla
   - L'ottimismo al di là del pessimismo

Cap. 3 (FICHTE)

1. il dibattito sulla "cosa in sé" e il passaggio da Kant a Fichte
   - I critici immediati di Kant
   - La nascita dell'idealismo romantico

2. Fichte: vita e scritti
3. La dottrina della scienza
   - I principi della "dottrina della scienza"

5. la dottrina morale
   - Il primato della ragione pratica

Cap.4 (SCHELLING)

1. la vita e gli scritti
4. L'idealismo trascendentale
   - La teoria dell'arte

UNITA' 9

Cap. 1 (I CAPISALDI DEL SISTEMA HEGELIANO)

1.La vita
2. Gli scritti
3. Il giovane Hegel
   - Rigenerazione etnico-religiosa e rigenerazione politica
   - Cristianesimo, ebraismo e mondo greco: perdita e nostalgia dello "spirito di bellezza"

4. la tesi di fondo del sistema
   - Finito ed infinito
   - Ragione e realtà
   - La funzione della filosofia
   - Il dibattito critico intorno al giustificazionismo hegeliano

5. idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
6. La dialettica
   - I tre momenti del pensiero
   - Puntualizzazioni circa la dialettica

7. la critica alle filosofie precedenti
   - Hegel e gli illuministi
   - Hegel e Kant
   - Hegel e i romantici
   - Hegel e Fichte
   - Hegel e Schelling

Cap.2 (LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO)

1. La fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano
2. Coscienza
3. Autocoscienza
   - Servitù e signoria
   - Stoicismo e scetticismo

4. ragione
   - La ragione osservativa
   - La ragione attiva

- L'individualità in sé e per sé

Cap. 4 (L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO)

1. La logica
   - L'articolazione della logica hegeliana
   - Logica e storia del pensiero

2. la filosofia della natura
3. la filosofia dello spirito
4. Lo spirito soggettivo
5. Lo spirito oggettivo
   - Il diritto astratto
   - La moralità
   - L'eticità

6. la filosofia della storia
7. Lo spirito assoluto
   - L'arte
   - La religione
   - La filosofia e la storia della filosofia

Vol. 3a

UNITA 1

Cap. 1 (SHOPENHAUER)

1. Le vicende biografiche e le opere
2. Le radici culturali
3. Il "velo di Maya"
4. Tutto è volontà
5. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
6. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
7. Il pessimismo
   - Dolore, piacere e noia
   - La sofferenza universale
   - L'illusione dell'amore

8. la critica alle varie forme di ottimismo
   - Il rifiuto dell'ottimismo cosmico
   - Il rifiuto dell'ottimismo sociale
   - Il rifiuto dell'ottimismo storico

9. le vie di liberazione dal dolore
   - L'arte
   - L'etica della pietà
   - L'ascesi

10. dalla sfortuna al successo

Cap.2 (KIERKEGAARD)

1. Le vicende biografiche e le opere
2. L'esistenza come possibilità di fede
3. La critica dell'hegelismo
   - Dal primato della ragione al primato del singolo: l'errore logico ed etico

dell'idealismo

4. Gli stadi dell'esistenza
   - La vita estetica e la vita etica
   - La vita religiosa
5. L'angoscia
6. Disperazione e fede
7. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo
8. Eredità di Kierkegaard
9. Kierkegaard tra irrazionalismo ed esistenzialismo

UNITA 2

Cap.1 (LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH)

1. La destra e la sinistra hegeliana caratteri generali
   - Conservazione o distruzione della religione?
   - Legittimazione o critica dell'esistenza?
2. Strauss, Bauer e Ruge
3. Feuerbach
   - Vita ed opere
   - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
   - La critica alla religione
   - La critica ad hegel
   - "l'uomo è ciò che mangia": l'odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach
   - L'importanza storica di Feuerbach

Cap.2 (MARX)

1. La vita e le opere
2. Le caratteristiche generali del marxismo
3. La critica al misticismo logico di Hegel
4. La critica allo stato moderno e al liberalismo
5. La critica all'economia borghese
6. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
7. La concezione materialistica della storia
   - Dall'ideologia alla scienza
   - Struttura e sovrastruttura
   - Il rapporto struttura-sovrastruttura
   - La dialettica della storiala critica agli ideologi della Sinistra hegeliana
8. Il Manifesto del partito comunista
   - Borghesia, proletariato e lotta di classe
   - La critica ai falsi socialismi
9. Il Capitale
   - Economia e dialettica
   - Tra economia e filosofia: la metodologia scientifica del Capitale
   - Merce, lavoro e plusvalore
   - Tendenze e contraddizioni del capitalismo
10. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
11. Le fasi della futura società comunista

UNITA 3

Cap. 1 (IL POSITIVISMO SOCIALE)

1. I caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
2. Positivismo, illuminismo e romanticismo
3. Le varie forme di positivismo

5.Comte

- Vita ed opere
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia
- La dottrina della scienza
- Empirismo e razionalismo in Comte
- La divinizzazione della storia dell'uomo

UNITA 6 NIETZSCHE

Cap.1 (LA DEMISTIFICAZIONE DELLE ILLUSIONI DELLA TRADIZIONE)

1. Vita ed opere
2. Le edizioni delle opere
3. Filosofia e malattia
4. Nazificazione e denazificazione
5. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
6. Le fasi del filosofare nietzscheano
7. Il periodo giovanile
   - Tragedia e filosofia
   - Storia e vita
8. Il periodo illuministico
   - Il metodo genealogico
   - La filosofia del mattino
   - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Cap.2 (IL PERIODO DI ZARATHUSTRA E L'ULTIMO NIETZSCHE)

1. Il periodo di Zarathustra
   - La filosofia del meriggio
   - Il superuomo
   - l'eterno ritorno
   - la volontà di potenza
   - il problema del nichilismo e del suo superamento
   - il prospettivismo

UNITA 7 La crisi dei fondamenti e la nascita della psicanalisi

Cap.2 La rivoluzione psicoanalitica

1. Freud
2. Vita e opere
3. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
4. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
5. La scomposizione psicoanalitica della personalità
6. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
7. La teoria della sessualità r il complesso edipico
8. La teoria psicoanalitica dell'arte
9. La religione e la civiltà

UNITA 8 Tra essenza ed esistenza: Fenomenologia ed Esistenzialismo
Cap.2 L'esistenzialismo

10. Caratteri generali
11. L'esistenzialismo come filosofia
12. Date e precursori dell'esistenzialismo
13. Il "primo" Heidegger
14. Vita e scritti alle sogli degli anni Trenta
15. Dal neokantismo all'ontologia
16. Essere ed esistenza
17. L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggente
18. L'esistenza inautentica
19. L'esistenza autentica
20. Il tempo e la storia
21. L'incompiutezza di essere e tempo

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri
3. Dispense/articoli

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Verifiche scritte in classe
5. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Matematica Docente**: prof. Riera Salvatore**

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni che hanno lavorato con serietà ed impegno hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in:

Conoscenza:

- Conoscenza dei metodi di calcolo trattati
- "Matematizzare" situazioni problematiche di complessità adeguata alle loro conoscenze
- Conoscenza delle procedure.

Abilità :

- Utilizzare consapevolmente le tecniche di calcolo
- Utilizzare un linguaggio specifico ai fini di un'esposizione rigorosa ed essenziale degli argomenti trattati.
- Saper organizzare scientificamente situazioni e dati di varia natura
- Saper utilizzare adeguatamente metodi di calcolo e procedure di risoluzione
- Saper individuare le strategie opportune nella risoluzione dei problemi.

Testo in adozione: Baroncini –Manfredi-Fragni lineamenti.math(azzurro)-Ghisetti e Corvi – vol. 5°

Programma: MATEMATICA
Contenuti
MODULO 1 Nozioni di topologia su R. Funzioni reali di variabile reale (intervalli, intorni, funzioni, funzioni monotone, periodiche, pari e dispari, insieme di esistenza di una funzione).
MODULO 2 Limiti delle funzioni di una variabile. Funzioni continue (limite finito per una funzione in un punto,limite infinito per una funzione in un punto,limite sinistro e destro di una funzione,limite per una funzione all'infinito,teoremi fondamentali sui limiti,operazioni sui limiti,definizione di funzione continua,la continuità delle funzioni elementari,continuità delle funzioni in un intervallo,forme di indecisione,asintoti).
MODULO 3 Derivate delle funzioni di una variabile (Definizione di derivata,significato geometrico della derivata,continuità e derivabilità, derivate di alcune funzioni elementari, derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente, derivate di ordine superiore, equazione della tangente a una curva).
MODULO 4 Teoremi fondamentali del calcolo differenziale (teorema di Rolle, teorema di Lagrange,conseguenze del teorema di Lagrange:funzioni crescenti e funzioni decrescenti).

MODULO 5 Massimi e minimi relativi. Studio del grafico di una funzione
(Massimi e minimi assoluti e relativi, massimi e minimi delle funzioni derivabili,criterio per l'esistenza di estremi relativi, studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo delle derivate successive, concavità, convessità, punti di flesso, **studio di semplici funzioni razionali intere e fratte**).

N.B. : Tutti i teoremi sono da intendersi senza dimostrazioni

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Scoperta guidata
3. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libro di testo

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Problemi a soluzione rapida
2. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Fisica **Docente: Prof. Riera Salvatore**

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni che hanno lavorato con serietà ed impegno hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenza:

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Collocazione storica delle scoperte scientifiche.

Abilità

- Utilizzo consapevole delle leggi
- Utilizzare un linguaggio specifico ai fini di un'esposizione rigorosa ed essenziale degli argomenti trattati.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite alla risoluzione dei problemi.
- Atteggiamento critico ed attento alla spiegazione scientifica dei fenomeni
- Acquisire criticamente le informazioni e inquadrarle scientificamente.

Testo in adozione: Caforio-Ferilli Fisica! Le leggi della natura vol. 3 Le Monnier scuola

Programma: FISICA
Contenuti
MODULO 1 Cariche in equilibrio. Campo elettrico. Potenziale elettrico. (elettrizzazione per strofinio, conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto, carica elettrica, legge di coulomb, induzione elettrostatica, la polarizzazione degli isolanti, il vettore campo elettrico e le linee di campo, energia potenziale elettrica e potenziale elettrico, differenza di potenziale, conduttori in equilibrio, la capacità di un conduttore, condensatore piano.
MODULO 2 La corrente elettrica nei metalli. (la corrente elettrica continua, la legge di Ohm, la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione, i conduttori metallici, la seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore, i conduttori ohmici in serie e in parallelo, effetto Joule, l'estrazione degli elettroni da un metallo, l'elettronvolt.
MODULO 3 Forze magnetiche in equilibrio. (magneti naturali e artificiali, le linee del campo magnetico, confronto tra campo magnetico e campo elettrico,esperienza di Ampere, definizione di ampere internazionale).
MODULO 4 Campo magnetico (intensità del campo magnetico e forza esercitata su un filo percorso da corrente, forza di Lorenz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme,le proprietà magnetiche dei materiali).

MODULO 5 Le onde elettromagnetiche (lo spettro elettromagnetico, le onde radio, le microonde, le radiazioni infrarosse,ilvisibile,le radiazioni ultraviolette, i raggi x , i raggi gamma).
Modulo 6 La relatività ristretta (la crisi della fisica classica,il principio di relatività, il principio della costanza della velocità della luce, la contrazione della lunghezza, la dilatazione del tempo, l'equivalenza tra massa e energia).

Metodologie Utilizzate 1. Lezione frontale 2. Scoperta guidata 3. Lezione dialogata
Materiali e strumenti didattici utilizzati 1. Libro di testo 2. Fotocopie
Tipologia di prove di verifica utilizzati 1. Quesiti a risposta singola 2. Quesiti a risposta multipla 3. Problemi a soluzione rapida 4. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Scienze NaturaliDocente: Di Venuta Jessica

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenze
Alla conclusione del corso di studi la classe dimostra, nel suo complesso, di aver acquisito discrete conoscenze sui contenuti disciplinari.
In particolare la classe è strutturata secondo tre livelli di apprendimento:

- un primo livello presenta conoscenze complete;
- un secondo livello presenta conoscenze apprezzabili;
- un terzo livello conosce i contenuti nelle linee essenziali.

Abilità
Gli alunni dimostrano di saper:

- spiegare gli ambiti di competenza propri delle Scienze Naturali, nonché i procedimenti cognitivi e le tecniche di indagine specifici;
- sintetizzare in modo organico i contenuti disciplinari esponendoli con linguaggio per lo più appropriato;
- riconoscere le reciproche interazioni tra fattori abiotici e fattori biotici;
- comprendere l'informazione scientifica, con cura particolare per la discriminazione tra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie;
- rielaborare sinteticamente i contenuti proposti;
- riconoscere quanto è di pertinenza scientifica in problematiche pluridisciplinari, soprattutto per quanto riguarda l'applicazione di conoscenze, procedimenti e tecniche di indagine caratteristici delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia;
- cogliere analogie e differenze.

È da evidenziare che anche per queste abilità sussistono all'interno della classe i tre livelli sopra individuati.

Testi in adozione: <u>Scienze della Terra:</u>Tarbuck-Lutgens, Corso di Scienze della Terra, Linx <u>Chimica e Biologia:</u> Borgioli-Von Borries-Matteucci, Processi e modelli di Chimica e Biologia DeAgostini

Programma: SCIENZE NATURALI
Contenuti
MODULO 2: Un pianeta dinamico **Unità 1: La tettonica delle placche** • L'andamento della temperatura all'interno dellaTerra. • La teoria della deriva deicontinenti • La teoria dell'espansione dei fondalioceanici • La teoria della tettonica delle placche (margini divergenti, convergenti, trasformi; il paleomagnetismo; i punticaldi)
MODULO 2: La chimica organica **Unità 1: Gli idrocarburi** **I compostiorganici**

La chimica organica. L'atomo di carbonio. Rappresentazione delle molecole. I composti organici più semplici gli idrocarburi.

- **Glialcani**
  Caratteristiche generali. Ibridazione sp^3 del carbonio. Nomenclatura. Isomeria di catena. Le proprietà fisiche. Reattività.
- **Glialcheni**
  Caratteristiche generali. Ibridazione sp^2 del carbonio. Nomenclatura. Isomeria e e stereoisomeria degli alcheni. Le proprietà fisiche.Reattività.
- **Glialchini**
  Caratteristiche generali. Ibridazione sp del carbonio. Nomenclatura. Isomeria. Le proprietà fisiche. Reattività.
- **Gli idrocarburiaromatici**
  Il benzene. L'aromaticità. Nomenclatura. Le proprietà fisiche. Reattività.

Unità 2: Oltre gli idrocarburi

- **Alcoli e fenoli**
  I gruppi funzionali. Nomenclatura. Le proprietà fisiche. Proprietà acide di alcoli e fenoli. Reattività.

MODULO 3: Biotecnologie

Unità 1: Le biotecnologie

- **Una panoramica sullebiotecnologie**
  Le biotecnologie. La biodegradazione. Gli anticorpi monoclonali. Le colture cellulari.
- **Le tecniche dell'ingegneriagenetica**
  La manipolazione del DNA. Gli enzimi di restrizione. La separazione dei frammenti di restrizione. Il sequenziamento dei frammenti. L'ibridazione degli acidi nucleici.
- **Clonaggiogenico**
  Il clonaggio genico. I vettori molecolari: virus e plasmidi. Il montaggio del DNA ricombinante. Le "biblioteche del DNA". La reazione a catena della polimerasi (PCR).
- **Gli organismi geneticamentemodificati**
  Gli organismi geneticamente modificati. Colture di cellule ricombinanti. La terapia genica. Gli animali transgenici. L'ingegneria genetica in agricoltura. Gli alimenti OGM.
- **Laclonazione**
  La clonazione animale. La pecora Dolly. La clonazione umana.

Metodologie Utilizzate

- Lezione/applicazione
- Scoperta guidata
- Problem solving
- Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Altri libri
- Videoproiettore
- Computer

Tipologie di prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Storia dell'Arte **Docente**: Dantes Luigi

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenza :

La maggior parte degli allievi ha acquisito conoscenze soddisfacenti e articolate sui temi trattati. Gli alunni conoscono i momenti più significativi delle manifestazioni artistiche delle varie civiltà, nonché gli autori principali e le opere emblematiche della loro produzione.

Abilità:

La maggior parte degli alunni è in grado di:

- Interpretare i dati storici e ordinare cronologicamente le civiltà artistiche moderne con i relativi luoghi di appartenenza;
- Analizzare i fenomeni storico-artistici mettendoli in relazione tra loro;
- Cogliere analogie e differenze anche in rapporto con altre manifestazioni culturali;
- Attribuire ad un'opera d'arte le qualità oggettive che la contraddistinguono raffrontandone simili e diverse nel tempo e nei luoghi;
- Lavorare in gruppo;
- Sintetizzare nell'esposizione orale e scritta i contenuti con proprietà di linguaggio;
- Esprimere giudizi coerenti sul significato e sulla qualità di opere artistiche.

Testo in adozione: Il Cricco Di Teodoro. Itinerari nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Terza edizione.

Programma: STORIA DELL'ARTE
Contenuti
MODULO 1 Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese. **Unità 1 L'Illuminismo.** • Etienne-Louis Boullèe: *Il Cenotafio di Newton*; • Il Neoclassicismo; • Antonio Canova: *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*; • Jacques-Louis David: *La morte di Marat.*
MODULO 2 L'Europa della Restaurazione. **Unità 1 Il Romanticismo.** • John Constable: *Studio di nuvole a cirro*; • Joseph Mallord William Turner: *Ombre e tenebre. La sera del diluvio*; • ThéodoreGéricault: *La zattera della Medusa*; • Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*; • Francesco Hayez: *Il bacio*; • Gustav Courbert: *Fanciulle sulla riva della Senna*; • Il fenomeno dei Macchiaioli. Giovanni Fattori: *La rotonda di Palmieri*; • La nuova architettura del Ferro in Europa: *Il Palazzo di Cristallo a Londra, La Torre Eiffel a Parigi*; • Eugène Viollet-le-Duc, John Ruskin e il restauro architettonico.

MODULO 3 La stagione dell'Impressionismo.

Unità 1 L'Impressionismo. La rivoluzione dell'attimo fuggente.
- La fotografia;
- Edouard Manet: *Colazione sull'erba*;
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente.*

MODULO 4 Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie.

Unità 1 Tendenze postimpressioniste.
- Paul Cézanne: *I giocatori di carte*;
- Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande jatte*;
- Paul Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*;
- Vincent van Gogh: *Notte stellata.*

MODULO 5 Verso il crollo degli imperi centrali.

Unità 1 Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale.
- I presupposti dell'Art Nouveau;
- L'Art Nouveau;
- Gustav Klimt: *Giuditta I*;
- I Fauves e Henri Matisse: *La stanza rossa*;
- L'Espressionismo: Il gruppo Die Brucke;
- EdvardMunch: *Il grido.*

MODULO 6 L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo.

Unità 1 Il **Novecento delle Avanguardie storiche.**
- Il Cubismo;
- Pablo Picasso: *Lesdemoiselles d'Avignon; Guernica.*

MODULO 7 La stagione italiana del Futurismo.

Unità 1 Gli anni feroci delle due guerre mondiali.
- Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista: *Il Manifesto del Futurismo*;
- Umberto Boccioni: *Forme uniche della continuità nello spazio.*

MODULO 8 Arte tra provocazione e sogno.

Unità 1 Il Dada
- Marcel Duchamp: *Fontana*;
- L'arte dell'inconscio: il Surrealismo;
- Salvador Dalì: *Costruzione molle*.

Metodologie Utilizzate
1. Lezione frontale multimediale;
2. Lezione con discussione guidata;
3. Ricerca individuale;
4. Esposizione orale in PowerPoint.

Materiali e strumenti didattici utilizzati
1. Testo adottato;
2. Sussidi didattici e testi di approfondimento;
3. Strumenti informatici;
4. Supporti multimediali.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

1. Verifiche orali individuali e di gruppo;
2. Prove scritte con trattazione sintetica di argomenti;
3. Domande strutturate.

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Scienze motorie **Docente: Muscolino Maria Grazia**

Obiettivi cognitivi e operativi raggiunti

- Conoscenza generale di anatomia e fisiologia del corpo umano.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico attraverso giochi di squadra.
- Potenziamento Fisiologico.

Testo in adozione: "In perfetto equilibrio" Del Nista-Parker-Tasselli
Casa Editrice D'Anna"

Programma
Contenuti
MODULO 1 **Attività motoria** • Esercizi a corpo libero • Pallavolo • Pallatamburello • Badminton
MODULO 2 **Educazione alla salute** • Alterazioni e traumi a carico dell'apparato scheletrico • Alterazione e traumi a carico dell'apparato articolare • Alterazione e traumi a carico del sistema muscolare • Le emorragie: venose e arteriose • La commozione cerebrale
MODULO 3 **Evoluzione del movimento** • L'età antica • Il Medioevo • Dall'Umanesimo al XVIII secolo • L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo • L'educazione fisica in Italia
MODULO 4 **Anatomia del corpo umano** • Apparato scheletrico • Apparato articolare • Sistema muscolare

- Elementi costitutivi del sistema nervoso
- Sistema nervoso centrale
- Sistema nervoso periferico
- Sistema nervoso autonomo
- Impulso nervoso e fenomeno della contrazione

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libro di testo
2. Spazi all'aperto
3. Palestra

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Verifiche orali
2. Verifiche pratiche

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: RELIGIONE **Docente: Garilli Giuseppe**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenza:

- Dei temi fondamentale della religione Cattolica
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi e per comprendere le diverse culture religiose

Abilità

- Esporre ed argomentare in modo chiaro, coerente, organico e corretto.
- Utilizzare analisi testuale nel loro contesto storico , culturale,linguistico.
- Riconoscere gli elementi di fede all'interno del contesto religioso.
- Orientarsi nelle diverse problematiche ed esprimere giudizi critici adeguatamente motivati.
- Cogliere nei documenti del Concilio Vaticano II e della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religioso.
- Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana

Testo in adozione: NUOVI CONFRONTI

Programma : Religione
Contenuti
MODULO 1: Le relazioni: amicizia in dialogo. - La Coscienza , La legge naturale e positiva, Il Primato della coscienza, la coscienza umana
MODULO 2: La Chiesa comunità in dialogo, I concili nella storia e il concilio vaticano II. Le diverse confessioni cristiane. La Libertà religiosa
MODULO 3: Le relazioni , pace e Solidarietà– La non violenza , La giustizia ,La carità . Sviluppo sostenibile.
MODULO 4: L'economia solidale- Intercultura e Multiculturalità. Testimoni di pace, Il potere e la responsabilità nell'insegnamento della Chiesa
MODULO 5:L'origine della Pasqua Ebraica , aspetti culturali e religiosi – Confronto con la Pasqua cristiana
MODULO 6: L'etica della responsabilità - Distinzione terminologica , l'etica nei diversi autori – La Bioetica una visione antropologica cristiana

Metodologie Utilizzate 1. Lezione frontale 2. Scoperta guidata 3. Lezione dialogata
Materiali e strumenti didattici utilizzati 1. Libri di testo 2. la Bibbia come confronto 3. Altri testi
Tipologia di prove di verifica utilizzati 1. Trattazione sintetica degli argomenti 2. Verifiche scritte 3. Verifiche orali